

Documento Conclusivo Approvato dall'Assemblea generale della CGIL di Sondrio

L'Assemblea generale della CGIL di Sondrio, riunitasi in data odierna, approva il seguente documento conclusivo, volto a garantire un impegno concreto e continuativo della nostra Organizzazione su tematiche di fondamentale importanza connesse allo svolgimento delle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026 e che ci impegnerà anche nei mesi successivi alla formale chiusura dell'evento.

Premessa:

L'organizzazione delle Olimpiadi, così come le modalità in cui l'evento verrà gestito, rappresenta una sfida che coinvolge il nostro territorio in modo significativo, con impatti rilevanti sulla viabilità, sull'ambiente e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

È nostro dovere vigilare affinché gli eventi, lo sviluppo delle infrastrutture, oggi così come nel post olimpici, risultino compatibili con la tutela dei diritti dei lavoratori, la sicurezza della cittadinanza e la salvaguardia ambientale.

Impegni della CGIL di Sondrio

Vigilanza sulla Viabilità:

Assistiamo quotidianamente ai disagi a cui tutti siamo sottoposti negli spostamenti, a causa di cantieri perennemente aperti e che inevitabilmente creano forti ripercussioni su una viabilità già fortemente stressata, dove il sistema ferroviario, invece di accreditarsi come sostituto valido e maggiormente sostenibile, presenta al contrario sempre più criticità.

Va garantito:

- Monitoraggio costante delle opere infrastrutturali per garantire la sicurezza delle strade e dei cantieri;
- Collaborazione e interlocuzione con le istituzioni locali per individuare e ridurre al minimo le criticità legate al traffico e alla mobilità.

Tutela Ambientale:

La provincia di Sondrio vede un territorio sempre più consumato dallo sfruttamento del suolo, da grandi opere, costruzioni, specie nel fondovalle, e da infrastrutture che in grande parte non saranno pronte per tempo per l'evento olimpico, per responsabilità politiche e non certo imputabili ai lavoratori. E' evidente che serve una riflessione profonda sul futuro anche rispetto al cambiamento climatico, dato il sempre più scarso innevamento dato dalle alte temperature. Il modello della montagna che si vuole vivere e proporre al turismo va ripensato in ottica di turismo annuale; gli investimenti non possono continuare ad essere indirizzati verso progetti e soluzioni condannate a non avere futuro.

Servono:

- Promozione di pratiche sostenibili e rispetto delle normative ambientali, specie durante i lavori preparatori e lo svolgimento delle competizioni;
- Supporto a iniziative volte a ridurre l'impatto ecologico degli interventi;
- Ripensamento di un modello legato al turismo e alla montagna che offrano una fruizione dell'ambiente e del territorio "a basso impatto" permettendone la rigenerazione

Sicurezza sul Lavoro:

Controllo rigoroso delle condizioni contrattuali e di sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro coinvolti nelle attività olimpiche e del loro impatto sul territorio, indipendentemente dalla loro effettiva ultimazione nei tempi previsti.

Conclusioni:

La CGIL di Sondrio si impegna a mantenere alta l'attenzione su questi temi attraverso un continuo monitoraggio, tavoli di confronto con le autorità competenti e partecipazione attiva con confronto e coinvolgimento della popolazione. L'obiettivo è garantire che le Olimpiadi 2026 siano un evento di successo non solo sportivo e in termini di visibilità, ma anche un esempio di gestione responsabile e una opportunità per un futuro sostenibile provinciale.